

COMUNE DI VIAREGGIO

CENTRO DI RESPONSABILITA' @@@ Ragioneria
Delibera n. 155 del 07/04/2009

OGGETTO: TARIFFE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2009: APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- 1) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14/03/2006 è stata istituita la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA - tariffa di igiene ambientale) ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 22/97 a decorrere dal 1.1.2006, in sostituzione del sistema tariffario della TARSU - Tassa smaltimento rifiuti disciplinato dal d. lgs 507/93;
- 2) con la medesima deliberazione è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA) e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 18/2006, C.C. 24/2007, C.C. 72/2008 e C.C. n. 23/2009 ;
- 3) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23/03/2009 è stato approvato il piano finanziario e la relativa relazione di cui all'art. 8 del d.p.r. 158/99 relativo all'esercizio 2009, sulla cui base deve essere determinata l'entità e l'articolazione della tariffa, da applicarsi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 22/97;

Osservato, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, come occorra dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27.4.1999 n° 158, che contiene appunto i criteri che consentono di calcolare la tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tariffa di riferimento dovrà coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 49 comma 10 del decreto legislativo 5.2.1997 n° 22 e dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 27.4.1999 n° 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale produzione.

Precisato che la tariffa di riferimento, dovrà coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della normativa di settore;

Dato atto che i costi complessivi del servizio risultano evidenziati dal piano finanziario e dalla relativa relazione sono calcolati secondo quanto indicato dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, ed approvati con gli atti di cui sopra;

Considerato che per la costruzione della tariffa si è tenuto conto:

A) Utenze Domestiche

I dati rilevanti per la valutazione di tali utenze sono stati così elaborati:

- Anagrafe della popolazione residente;
- Partite iscritte negli elenchi TIA 2008, comprensive anche delle utenze dei non residenti;
- Suddivisione in nuclei familiari da n. 1 e 6 componenti e oltre, e individuazione della superficie media occupata per tipologia di nucleo;

COMUNE DI VIAREGGIO

- Quantitativo complessivo di rifiuti raccolto al 31.12.2008 ;

B) UtENZE non Domestiche

I dati presi a riferimento sono:

- Partite iscritte negli elenchi TIA 2008;

- Quantitativo complessivo di rifiuti raccolto al 31.12.2008;

- Suddivisione delle utenze tenendo conto della realtà territoriale, della tipologia dei rifiuti prodotti e dell'attività esercitata.

Dato atto che per addivenire al listino tariffario si è tenuto conto dei coefficienti potenziali di produzione Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, così come previsti dal regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 14.03.2006, citata in premessa e successive modificazioni;

Viste le tariffe dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica di cui agli allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del ministero dell'interno del 19/12/2008 che ha procrastinato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2009; visto il successivo decreto del Ministero del 26 marzo 2009 che ha ulteriormente differito tale termine al 31 maggio 2009;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della L. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000 n° 267 e riportati sulla proposta di deliberazione in data 6.4.09;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 18.8.2000 n° 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il cui 2° comma lettera f) esclude dalla competenza del Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dei tributi, competenza che deve quindi ritenersi attribuita alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del citato decreto legislativo 18.8.2000 n° 267;

Visto il decreto legislativo 5.2.1997 n° 22;

UNANIME DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le misure della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del decreto legislativo 5.2.1997 n° 22, a valere per l'anno 2009, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.4.1999 n° 158, quali risultano dai prospetti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante;
2. di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2009;
3. di attuare l'agevolazione per le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 49 comma 10 del decreto legislativo 5.2.1997 n° 22 e dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 27.4.1999 n° 158, in occasione della suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché della individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile, il tutto come risulta dai prospetti allegati al presente atto;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, **UNANIME DELIBERA** di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.